



RELAZIONE TERZA MISSIONE

DEL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Anno 2018

Nel Piano Triennale del Dipartimento di Beni culturali e ambientali la Terza Missione è fatta oggetto di uno specifico obiettivo, formulato come segue: “IIIM BBCC- Incrementare l’apertura internazionale attraverso la comunicazione e lo sviluppo della visibilità delle attività svolte dal Dipartimento”.

Per il 2018 il dipartimento ha individuato come linea di azione la “tracciatura e aggiornamento di tutte le attività di terza missione programmate dal Dipartimento.” (allegato Piano Triennale di dipartimento) che è stata portata a termine.

Si è infatti provveduto a realizzare una completa mappatura delle attività di Terza Missione svolte dai docenti a partire dall'anno 2015 fino a dicembre 2018, predisponendo una scheda annuale che ogni docente ha compilato, registrando le proprie attività.

Le schede - predisposte dal referente Aq per la Ricerca e la Terza Missione, in collaborazione con la dott.ssa Grigoli dell'amministrazione - utilizzano uno schema di foglio excel con la richiesta di indicare per ciascuna attività, data completa, luogo di svolgimento, titolo dell’iniziativa e breve descrizione. Inoltre, è stato richiesto di inserire ogni singola iniziativa nella tipologia prevalente, scegliendo tra le seguenti:

- 1) Scavi archeologici;
- 2) Formazione continua (programmi o lezioni per formazione degli insegnanti);
- 3) Alternanza scuola-lavoro;
- 4) Public Engagement (organizzazione concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, esposizioni; pubblicazioni cartacee e digitali per un pubblico non esperto; dibattiti, interventi a festival, programmi radio e Tv; iniziative per la scuola; partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio);
- 5) Conto terzi.

Le schede sono state compilate dai docenti del dipartimento in due fasi: una prima fase, nel mese di luglio 2018, ha riguardato la registrazione degli anni 2015, 2016, 2017 e primo semestre 2018. La seconda fase, completata nel mese di febbraio 2019, ha invece interessato il secondo semestre 2018. Le schede sono state raccolte dall’incaricata del personale amministrativo in una apposita cartella informatica, in modo da costituire un archivio completo delle attività di Terza Missione a disposizione del dipartimento. A partire dal 2019 i colleghi sono stati invitati a registrare le loro attività utilizzando il sistema di registrazione di ateneo predisposto nella pagina personale di Iris.

L'analisi dei dati raccolti per il 2018 ha fornito i seguenti risultati: su 44 docenti presenti, solo 4 non hanno effettuato attività di terza missione durante l'ultimo anno solare. Nel complesso sono state realizzate 315 attività di Terza Missione, collocabili prevalentemente (294 attività) nell'ambito del Public Engagement (lezioni, conferenze di alta divulgazione, partecipazione a dibattiti e tavole



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

rotonde, interventi su stampa, interviste o dibattiti televisivi o radiofonici, articoli e pubblicazioni divulgative a stampa oppure on line, organizzazione di mostre, spettacoli, rassegne, eventi). Accanto a tali iniziative - che riguardano tutti i settori scientifici del dipartimento - si segnalano 8 diversi cantieri di scavi archeologici con attività di formazione per le scuole, visite guidate e presentazioni dei risultati degli scavi, conferenze e incontri aperti alla popolazione, 7 iniziative di formazione continua, in particolare a vantaggio degli insegnanti; 3 progetti per attività di alternanza scuola-lavoro realizzati presso il dipartimento, 3 incarichi esterni per conto terzi.

Una porzione delle attività di P.E. è stata svolta all'estero (precisamente 21 attività) presso istituti italiani di cultura, fondazioni, musei e istituzioni universitarie prestigiose. Sono state tenute conferenze, presentazioni, partecipazioni a dibattiti e tavole rotonde, pubbliche letture, visite guidate, ma altresì attività di organizzazione e curatele di mostre, spettacoli, eventi, e sviluppo di progetti multimediali. Anche gli interventi radio-televisivi e gli articoli pubblicati a stampa oppure on line hanno frequentemente una dimensione internazionale, volta a far conoscere la ricerca del dipartimento nell'ambito più ampio possibile.

Milano, 11 marzo 2019